

	<p>ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO</p> <p>PLATEJA</p> <p>TECNICO ECONOMICO (Amministrazione, finanza e marketing)</p> <p>PROFESSIONALE (Servizi Socio Sanitari)</p> <p>TECNICO TECNOLOGICO (Informatica e Telecomunicazioni)</p> <p>LICEO SCIENTIFICO "J. MARITAIN" (Amp. Off. Form. SPORTIVO)</p>	
<p>SEDE: Via Lago di Como, 65/A – 74121 TARANTO Sito: www.istitutoplateja.it</p> <p>PEC: istitutoplateja@arubapec.it PEO: direzione@istitutoplateja.it Telefono: 099 737 7796</p>		
 		

CLASSE V ITE

A.S. 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:	p.3
• Introduzione	
• Profilo Della Classe	
• Docenti Del Consiglio Di Classe	p.4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	p.4
QUADRO ORARIO	p.5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	p. 5
• Criteri di attribuzione del voto di condotta	
• Criteri di attribuzione voto	p.6
• Criterio di assegnazione credito scolastico	p.8
ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE	p. 9
PON, PNRR, PROGETTI ERASMUS	p.10
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E SNODI CONCETTUALI	p.11
INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (IEC)	p.12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.18
COMMISSIONE ESAME DI STATO	p.19
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	p.19
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	p.20
ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione prima prova italiano	p.43
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione seconda prova	p.54
ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione colloquio orale	p.56
ALLEGATO 5 – Griglia di valutazione per studenti DSA-BES	p.58
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.62

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

INTRODUZIONE

La classe V sez. A dell' I.T.E, risulta formata da un totale di **24 ALUNNI** così composti: 11 alunni e 13 alunne.

La classe risulta disomogenea per età: meno della metà della classe è composta da studenti in età scolare, mentre l'altra parte da studenti adulti e lavoratori; questi ultimi sono motivati dal diverso grado di maturità, il che si riflette inevitabilmente nei diversi approcci allo studio e alla vita di classe dimostrati dagli studenti.

Il clima della classe è abbastanza sereno e gli alunni risultano affiatati tra loro.

Non sono presenti alunni con PEI, è presente, però, un alunno privatista con PDP.

Dall'Ufficio scolastico Regionale sono stati abbinati alla classe n° **11 candidati privatisti**.

PROFILO DELLA CLASSE

Nei primi mesi dell'anno scolastico i docenti hanno sondato il livello generale della classe attraverso colloqui orali, test di verifica e contatti con le famiglie ove richiesto o rilevato necessario. Dai risultati ottenuti è stato possibile riscontrare una situazione di partenza della classe caratterizzata da un livello disomogeneo di conoscenze e competenze pregresse, attribuibili alle differenti preparazioni ricevute in precedenza.

Il corpo docente ha cercato con il proprio lavoro di coinvolgere e stimolare gli studenti. Un importante lavoro è stato svolto da docenti e studenti insieme per rafforzare le competenze sociali e le relazioni all'interno della classe: si sono svolte lezioni multimediali per catturare l'attenzione degli alunni avvezzi alla tecnologia, sono state preparate mappe concettuali per aiutarli nello studio a casa, sono stati anche predisposti webinar su argomenti di attualità e si sono dedicati momenti ai dibattiti in classe in particolar modo su questioni riguardanti:

- L'attualità;
- Le problematiche relative ai giovani;
- L'orientamento post diploma.

La scelta di queste specifiche tematiche congiunte e finalizzate al dibattito collettivo in aula ha avuto come obiettivo ultimo quello di condurre gli alunni a maturare idee, pensieri e senso critico; a comprendere ed applicare le principali regole comunicative dell'esposizione orale all'insegna del rispetto della diversità di pensiero altrui; inoltre la trattazione dei principali fatti di attualità europei ed extraeuropei hanno mirato alla preparazione di un'eventuale prima prova.

Nonostante le difficoltà emerse in itinere, è giusto evidenziare la buona volontà profusa dalla maggior parte degli alunni per il raggiungimento dei risultati. Resistono livelli differenti di conoscenze e diverse capacità individuali, attribuibili, non solo alla preparazione di base, ma anche a un impegno e una frequenza, talvolta espressi in intervalli più o meno regolari. Una frequenza non sempre costante, infatti, ha reso necessario che i docenti dedicassero più momenti al riepilogo, alla sintesi e all'approfondimento di alcune tematiche, per colmare eventuali lacune e garantire la trasmissione dei contenuti didattici indicativamente simili per tutti, rallentando inevitabilmente la trattazione degli argomenti del programma per alcune discipline.

I rapporti con le famiglie sono stati frequenti ed improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto e fiducia reciproca.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA
ROSSANA LATELLA	ITALIANO	V classe
ROSSANA LATELLA	STORIA	V classe
COCO GIADA	ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO	V classe
PENTASSUGLIA ALESSIO	DIRITTO	V classe
DEPACE EMANUELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	V classe
BUCCOLIERO MARIANNA	MATEMATICA	IV - V classe
LAIOLA CARMELA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	V classe
SCIALPI ARIANNA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	V classe
MARINO GIUSEPPE	ECONOMIA POLITICA	V classe

RISULTATI DI APPRENDIMENTO – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

PROFILO PROFESSIONALE

Nella programmazione collegiale il Consiglio di Classe ha assunto i risultati di apprendimento indicati nell'Allegato A del DPR 15 Marzo 2010 n.88

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

QUADRO ORARIO

MATERIA	I	II	III	IV	V	PROVE ESAME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O
STORIA	2	2	2	2	2	O
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	S.O
MATEMATICA	4	4	3	3	3	S.O
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	O.P
LINGUA SPAGNOLA	3	3	3	3	3	S.O
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8	S,O
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	O
INFORMATICA	3	3	2	2	-	S.P
FISICA	3	-	-	-	-	O.P
CHIMICA	-	2	-	-	-	O.P
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-	O
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-	O
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-	O
DIRITTO	-	-	3	3	3	O
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3	O
TOTALE ORE	3 4	3 3	3 2	3 2	3 2	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Così come riportato nel PTOF i criteri per l'attribuzione del voto di condotta vengono definiti Visto il DPR 24/6/1998 n. 249 e successive modificazioni;

Visto il DM n. 5 del 16/1/2009;

Visto il DPR n. 122, art. 7 del 22/6/2009,

Il nuovo regime regolante il Voto di Condotta prevede che detto voto concorra a formare la media aritmetica che lo studente consegue.

Vista l'Ordinanza Ministeriale del 31.03.2025 n. 67 che prevede che se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi possa essere attribuito il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale.

Sulla base di queste indicazioni, dunque, il Collegio ha individuato quattro fondamentali obiettivi di comportamento:

- **LEGALITA'**: rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento Interno (persone, ruoli, regole);
- **CONSEGNE E SCADENZE**: puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni; cura del materiale scolastico; presenza in occasione di verifiche scritte/orali;
- **REGOLARITA' DI FREQUENZA**: assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità;
- **INTERESSE ED IMPEGNO**: atteggiamento positivo e collaborativo con docenti e compagni di studio; partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto.

Dunque, la scala decimale da utilizzare per la valutazione del voto di condotte sarà la seguente:

- **10 Eccellente**: Sempre rispettoso delle norme (che osserva con scrupolo costante), delle consegne e delle scadenze; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento estremamente corretto.
- **9 Ottimo**: Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze; partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento decisamente corretto.
- **8 Buono**: Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno ed interesse adeguati, dimostrando un comportamento più che corretto.
- **7 Discreto**: Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze; la regolarità di frequenza alla vita scolastica, l'interesse e l'impegno presentano, talora, qualche flessione ed il comportamento nei confronti di Docenti e compagni di studio risulta talora deficitario.
- **6 Strettamente Sufficiente**: Non sempre adeguatamente rispettoso di norme, consegne e scadenze; spesso interesse ed impegno, talora anche a causa di irregolarità di frequenza, presentano flessioni negative ed il

comportamento, nei confronti di docenti, personale non docente e compagni di studio è, talora, deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza di condotta, seppur in presenza di ammonizione scritta.

- **5 (o meno) Insufficiente:** Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola: in tale quadro, complessivamente negativo, sono mancati concreti segni di ravvedimento o tali da evidenziare almeno uno sforzo di miglioramento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

La valutazione, in particolare quella finale, deve comprendere tanto gli elementi relativi all'apprendimento quanto quelli riferiti ad aspetti affettivi e relazionali:

1. situazione di partenza
2. metodo di studio
3. conoscenza dei contenuti disciplinari
4. competenze specifiche nei vari settori disciplinari
5. capacità acquisite
6. interesse per le discipline
7. partecipazione al dialogo educativo

Le verifiche nella prima parte dell'anno scolastico sono state effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti scelti in funzione delle abilità che si volevano misurare. Per la correzione si è fatto ricorso a griglie strutturate, elaborate dai dipartimenti, sulla base degli indicatori di valutazione concordati dal Consiglio di Classe ed approvate dal Collegio dei Docenti in modo da contenere il più possibile la soggettività del giudizio e da coinvolgere direttamente gli stessi alunni nel processo di valutazione.

Si sono valutati impegno, interesse, responsabilità, assiduità, rispetto delle consegne, personalizzazione degli apprendimenti e capacità di elaborare autonomamente ed esporre in modo organico e personale i concetti studiati. La valutazione degli apprendimenti a fine quadrimestre è avvenuta nel mese di gennaio 2025, e avverrà nel mese di giugno 2025, a fine del II quadrimestre.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN OGNI SINGOLA DISCIPLINA

I criteri di valutazione, stabiliti nel ptof, cercano di mantenere una omogenea uniformità in tutte le discipline, sulla base degli elementi sotto indicati.

Elementi oggettivi:

Conoscenza degli argomenti

Fluidità e correttezza espositiva

Capacità di analisi e di sintesi

Capacità critica

Assiduità nella presenza

Partecipazione alle attività extrascolastiche (stage, incontri e visite culturali). Elementi soggettivi

Impegno personale

Attenzione in classe

Atteggiamento partecipe e responsabile

Senso del dovere

Approccio creativo alle discipline

Gli strumenti utilizzati dai docenti per la verifica sono:

Colloqui strutturati

Compiti scritti

Prove di comprensione del testo

Prove strutturate e semistrutturate

Esercitazioni pratiche di laboratorio

Simulazione dell'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe ha elaborato una griglia comune di valutazione, indicando i descrittori da adottare per l'attribuzione del voto.

1) Voto, espressione di sintesi valutativa

Nel rispetto del principio secondo il quale il voto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, il Collegio ha deliberato l'adozione, con cadenza frequente, delle verifiche orali; mentre, per le prove scritte e grafiche, si prevedono due prove (per il Primo Quadrimestre) e tre prove (per il Secondo Quadrimestre).

**INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE IN OGNI SINGOLA DISCIPLINA
RIFERIMENTO PTOF 2022/25**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3 - 4	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Compie sintesi scorrette. Possiede scarsa autonomia di giudizio.
5	Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con imprecisione. Si esprime in modo approssimativo. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove, anche se semplici. Modesta capacità di valutazione
6	Di ordine generale, non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove purché semplici. Guidato, sa effettuare semplici valutazioni.
7	Di ordine generale, se guidato sa approfondire.	Applica in maniera autonoma le conoscenze. Espone in modo efficace.	Rielabora correttamente le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato. Valutazione autonoma, anche se non molto approfondita.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica in maniera autonoma le conoscenze anche a tematiche più complesse. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto e completo. È capace di valutazione autonoma.
9	Complete, articolate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici.	Rielabora in modo corretto e completo. È capace di valutazione autonoma.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed approfondito.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire, in modo autonomo e critico, situazioni complesse.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Lezione laboratoriale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo
- Cooperative learning
- Peer to peer

Strumenti utilizzati:

- Interrogazioni orali
- Testo espositivo-argomentativo
- Analisi del testo - interpretazione del testo
- Testo argomentativo
- Problemi ed esercizi
- Prova in lingua
- Prova pratica
- Relazione scritta
- Quesiti a risposta singola
- Test a risposta multipla
- Test di completamento
- Test V/F

NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE PER PERIODO SCOLASTICO:

- 2 verifiche scritte nel I quadrimestre
- 3 verifiche scritte nel II quadrimestre

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, gli insegnanti sono invitati a utilizzare l'intera scala decimale di valutazione.

Qualora il numero decimale fosse pari o superiore allo 0,5, verrà attribuito il punteggio massimo della relativa banda di oscillazione.

Per stabilire se il punteggio sarà il più basso o il più alto di ogni fascia, il Consiglio di Classe dovrà tener conto dei diversi fattori sopra riportati, i quali possono determinare l'assegnazione del punteggio massimo solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

Inoltre si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale del 31.03.2025 n. 67 che prevede che se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi possa essere attribuito il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale.

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto, in coerenza con quanto previsto all'art. 11, comma 2, del DPR n. 323 del 23/07/98, del giudizio formulato dai docenti, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (Allegato A D. Lgs n.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE PROPOSTE DALLA SCUOLA

ATTIVITA'	DATA	STUDENTI
LEZIONE IN STREAMING "LE PAROLE SONO PIETRE, COME RICONOSCERE ED EVITARE IL LINGUAGGIO DELL'ODIO".	08/10/2024	TUTTA LA CLASSE
PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO "MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ 2024/25" E INCONTRO ONLINE CON GIANNI DE MARTINO	09/10/2024	TUTTA LA CLASSE
PROIEZIONE FILM "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA" PRESSO "SPACE CINEMA", CASAMASSIMA	04/11/2025	1 STUDENTE
PARTECIPAZIONE EVENTO STREAMING "LIBERE, INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"	25/11/2024	TUTTA LA CLASSE
PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO "INCONTRO SULLA LEGALITÀ, 28 NOVEMBRE 2024" BARI.	28/11/2024	TUTTA LA CLASSE
SALONE DELLO STUDENTE BARI, ORIENTAMENTO IN USCITA	04/12/2024	4 STUDENTI
EVENTO IN DIRETTA NAZIONALE "ESSERE E MALESSERE SOCIAL"	16/01/2025	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO CON REFERENTE DEL POLITECNICO DI BARI, SEDE TARANTO	22/01/2025	TUTTA LA CLASSE
SPETTACOLO TEATRALE "LA DONNA DELLA BOMBA ATOMICA"	28/01/2025	8 STUDENTI
PROGETTO "PLAN B- DIPENDENZE PATOLOGICHE" PRESSO SER.D.-TARANTO	06/02/2025	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO IN COLLABORAZIONE CON RANDSTAD	14/02/2025	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO E DIBATTITO CON CENTRO ANTIVIOLENZA "ALZAIA" SOSTEGNO DONNA	19/02/2025	TUTTA LA CLASSE
CORSO DI FORMAZIONE BLSO	05/03/2025	5 STUDENTI
PROGETTO ASL "NUTRI.. AMO LO SPORT", ASL	26/03/2025	TUTTA LA CLASSE
PROGETTO ASL-TARANTO: "SESSUALITÀ E AFFETTIVITÀ 3.0"	07/04/2025	TUTTA LA CLASSE

PROGETTI PON E PNRR

PROGETTO	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'	PARTECIPANTI
PNRR CORSO INFORMATICA E CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI	21	POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLA PATENTE DEL COMPUTER	11 ALUNNI
PNRR CORSO LINGUA INGLESE	18	CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DELLA LINGUA INGLESE FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE B2	5 ALUNNI
PON IMPRENDITORI SI DIVENTA	30	PERCORSO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UN BUSINESS PLAN, STUDIO DEL MERCATO DEL LAVORO, POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE	3 ALUNNI
PON PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO	30	PERCORSO DI STUDIO VOLTO ALLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO CON VISITA ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	3 ALUNNI

PARTECIPAZIONE A PROGETTI ERASMUS

PROGETTO	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'	ALUNNI COINVOLTI
ACCREDITAMENTO	30	MOBILITA' IN: SPAGNA-VALENCIA, 2 INSEGNANTI E 7 ALUNNI	1 STUDENTE

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E SNODI CONCETTUALI

Al fine di realizzare gli obiettivi formativi sotto esplicitati, il Consiglio di Classe si è proposto di:

- Operare con spirito di collaborazione, perseguendo i medesimi obiettivi educativi, come l'osservanza del Regolamento di Istituto, promuovendo allo stesso tempo anche il rispetto di norme comportamentali semplici, ma condivise (divieto dell'uso del cellulare in classe, divieto di masticare chewing-gum durante le lezioni, esortazione alla puntualità e alla frequenza).
- Individuare snodi concettuali, funzionali non solo alla singola disciplina, ma anche all'intero percorso didattico, incluso quello inerente all'acquisizione delle competenze professionali; percorsi atti a sostenere, sviluppare, ampliare e fissare determinati contenuti ed abilità.
- Utilizzare strategie didattiche idonee, per arginare fenomeni negativi quali l'assenteismo ed il disinteresse; strategie coinvolgenti, che rendano l'allievo consapevole di obiettivi, finalità, scopi dell'iter scolastico; strategie che tengano in considerazione gli interessi e le propensioni dichiaratamente operative e non teoriche degli allievi, con un confronto reale o virtuale, ma costante, con la realtà lavorativa; - Applicare modalità di verifica e criteri di valutazione comuni e trasparenti, che presentino medesimi descrittori da applicare in modo univoco;
- Guidare gli alunni più fragili e problematici nella pianificazione e gestione degli impegni scolastici e domestici
- Valorizzare le eccellenze mediante partecipazione ad attività extracurricolari (concorsi ed eventi).

Il Consiglio di classe, inoltre, tenendo conto degli aspetti principali che disciplinano lo svolgimento del colloquio, in particolare:

- dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017;
- dell'art. 2 del D.M. n. 37 del 18/01/2019;
- dell'art. 19 dell'O.M. n. 205 del 13/03/2019;
- della nota MIUR n. 788 del 06/05/2019,
- dell'art 17 O.M. n. 10 del 16/05/2020;
- dell'art. 22 O.M. n. 65 del 14/03/2022
- dell'art. 22 O. M. n 45 del 09/03/2023

presenta alla Commissione, nel successivo elenco gli snodi concettuali trattati durante l'anno scolastico.

Si specifica che la pluridisciplinarietà va intesa come lo studio di un tema/argomento dal punto di vista delle diverse discipline. Ogni materia è possibilmente intervenuta nel lavoro svolto così come indicato da ogni docente nella rispettiva scheda informativa disciplinare. Il materiale, collegato ai temi, in termini di brevi testi, documenti, immagini, foto, spunti tratti da giornali, riviste o manuali scolastici, va considerato quale "mero suggerimento" che il Consiglio di classe propone alla Commissione la quale, in piena autonomia, potrà ritenere utile all'avvio del colloquio.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti, durante l'anno scolastico, la trattazione dei seguenti snodi concettuali nelle diverse discipline studiate:

BUSINESS
PIANIFICAZIONE
E-COMMERCE
COMUNICAZIONE
EQUILIBRIO

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (IEC)

Le linee guida per l'educazione civica relative all'anno accademico 2024-2025, emanate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito mediante il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, introducono significative innovazioni concernenti l'insegnamento della disciplina. Le nuove disposizioni, in sostituzione delle precedenti, definiscono obiettivi e traguardi di apprendimento validi sull'intero territorio nazionale, ponendo l'accento sulla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, con una specifica attenzione alla dimensione della cittadinanza digitale.

Le principali novità introdotte dalle citate linee guida si riferiscono ai seguenti ambiti:

Nuclei concettuali: Le tematiche inerenti all'educazione civica si articolano attorno a tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, e cittadinanza digitale.

Cittadinanza digitale: Le nuove linee guida integrano formalmente la cittadinanza digitale nel curriculum didattico, in coerenza con l'evoluzione sociale e tecnologica in atto. Viene promossa la consapevolezza in merito ai rischi inerenti al contesto digitale, la capacità di valutazione critica delle fonti informative e la protezione dei dati personali.

Centralità della Costituzione: La Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un nucleo centrale dell'educazione civica, con particolare riferimento ai diritti inviolabili, ai doveri civici e alla promozione della partecipazione democratica.

Sviluppo economico e sostenibilità: Le linee guida evidenziano la rilevanza della crescita economica congiuntamente alla tutela del patrimonio ambientale e alla promozione dell'economia circolare.

Ore annuali: In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, all'insegnamento dell'educazione civica deve essere dedicato un monte ore non inferiore a 33 ore annuali per ogni anno scolastico.

Interdisciplinarietà: Le linee guida incoraggiano un approccio didattico interdisciplinare, prevedendo l'integrazione dell'educazione civica con le altre discipline curriculari.

Titolo: UDA 1 – MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ – NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

Periodo di svolgimento: dal 18 novembre al 22 novembre

N. totale di h programmate: 11

<p>1. Titolo UdA</p>	<p style="text-align: center;">MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ</p> <p><u>NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE</u></p> <p>COMPETENZE PECUP</p> <p>1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>2) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p>								
<p>2. Breve descrizione</p>	<p>Questa unità didattica è incentrata sul nucleo tematico della COSTITUZIONE, in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione superiore. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019).</p> <p>Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso i libri di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come slide brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro. Inoltre, gli allievi potranno partecipare ad eventi, incontri, uscite didattiche, attività laboratoriali o altre iniziative riguardanti le tematiche affrontate.</p>								
<p>3. Destinatari</p>	<p>CLASSI V</p>								
<p>4. Monte ore complessivo</p>	<p>n. 11 ore</p>								
<p>5. Esiti e prodotto finale</p>	<p>Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).</p>								
<p>6. Insegnamenti coinvolti</p>	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Italiano</td> <td style="width: 50%;">N. 03 ore</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td>N. 03 ore</td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>N. 02 ore</td> </tr> <tr> <td>Diritto</td> <td>N. 03 ore</td> </tr> </table>	Italiano	N. 03 ore	Storia	N. 03 ore	Inglese	N. 02 ore	Diritto	N. 03 ore
Italiano	N. 03 ore								
Storia	N. 03 ore								
Inglese	N. 02 ore								
Diritto	N. 03 ore								
<p>7. Attività e strategie didattiche</p>	<p>Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da Youtube o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.</p>								

8. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, tablet, laboratori, internet.		
9. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), della partecipazione di ogni alunno alla realizzazione del lavoro di gruppo, al contributo apportato, all'impegno profuso. Sarà somministrato un test di autovalutazione e utilizzate rubriche di osservazione per l'attribuzione della valutazione al singolo rispetto al lavoro di cooperative learning.		
10. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA, sarà realizzato un video con intervista all'autore del testo "Un vecchio testamento, storie di baby gang", Gianni Di Martino.		
11. Obiettivi di apprendimento	<p align="center">Conoscenze</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p align="center">Abilità</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p align="center">Competenze</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>
	<p>STORIA: Le leggi antimafia; il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.</p> <p>ITALIANO: Il linguaggio giornalistico, gli scrittori che hanno parlato di mafia: Roberto Saviano. Baby gang al cinema e nella musica delle nuove generazioni.</p> <p>INGLESE: legalità del punto di vista della letteratura inglese: accenno epoca vittoriana e analisi di alcuni passaggi del film "Oliver Twist". Confronto tratti salienti del film e carta dei diritti dei bambini.</p> <p>DIRITTO: I principi fondamentali della Costituzione, focus art. 21, il sistema elettorale italiano e presentazione degli Organi di Stato.</p>	<p>1) Comprendere l'interdipendenza delle varie azioni giuste/legali. Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia -Legge e giustizia (il mito di Antigone)</p> <p>2) Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi;</p> <p>3)Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; -Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo;</p> <p>4) Comprendere le differenze nella comunicazione; -Valutare le azioni e le loro conseguenze; -Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica;</p> <p>5)Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile</p>	<p>1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>2) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>3) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</p> <p>4) Partecipare al dibattito culturale;</p> <p>5) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>

Titolo: UDA 2 MENS SANA IN CORPORE SANO - NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' PARITA' DI GENERE

Periodo di svolgimento: dal 3 febbraio al 7 febbraio

N. totale di h programmate: 11

1. Titolo UdA	NUCLEO TEMATICO: Sviluppo economico e sostenibilità COMPETENZE PECUP 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sull'educazione alimentare, alla salute all'individuazione dei corretti stili di vita, alla promozione sulla salute e della sua tutela individuale quanto collettiva. Promuovere lo sport, il benessere psicofisico e una sana alimentazione. 2) Riconoscere e combattere gli stili di vita sbagliati e le conseguenze dell'utilizzo di sostanze stupefacenti o che creano dipendenza. 3) Riconoscere l'impatto a livello economico e sostenibile dei cibi nel sistema. 4) Pianificare la gestione del denaro e la tutela del risparmio.			
2. Breve descrizione	Questa unità didattica è incentrata sul nucleo tematico dello sviluppo economico e della sostenibilità, in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione superiore. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso i libri di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come slides, brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro. Inoltre, gli allievi potranno partecipare ad eventi, incontri, uscite didattiche, attività laboratoriali o altre iniziative riguardanti le tematiche affrontate.			
3. Destinatari	CLASSI V			
4. Monte ore complessivo	11 ore Periodo dal 3 febbraio al 7 febbraio			
5. Esiti e prodotto finale	Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).			
6. Insegnamenti coinvolti		Economia aziendale	N. 04 ore	
		Scienze motorie	N. 03 ore	
		Diritto	N. 04 ore	

7. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da <i>Youtube</i> o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.		
8. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, <i>tablet</i> , laboratori, internet.		
9. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), della partecipazione di ogni alunno alla realizzazione del lavoro di gruppo, al contributo apportato, all'impegno profuso. Sarà somministrato un test di autovalutazione e utilizzate rubriche di osservazione per l'attribuzione della valutazione al singolo rispetto al lavoro di cooperative learning.		
10. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA, sarà realizzato un planning individuale o simile che relazioni la propria situazione tra impatto economico e alimentare in termini di risparmio o spreco.		
11. Obiettivi di apprendimento	<p align="center">Conoscenze</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p align="center">Abilità</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p align="center">Competenze</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>
	<p>SCIENZE MOTORIE: sport e ambiente, una corretta alimentazione e un piano sportivo individualizzato.</p> <p>DIRITTO: I principi generali della Costituzione italiana, il diritto ambientale e l'integrazione della sostenibilità delle imprese e la tutela dei diritti umani.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: correlazione tra budget personale e disponibilità di spesa, economie di scala, globalizzazione e mercato globale, budget familiare.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere l'interdipendenza tra economia, alimentazione e sostenibilità sia a livello individuale che sociale. 2) Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi; elaborare quesiti corretti e mirati. 3) Riconoscere la varietà di tipologie di sostenibilità legate all'alimentazione e all'economia attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; -Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo; 4) Comprendere le differenze nella comunicazione; Valutare le azioni e le loro conseguenze; Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica, della legalità del corretto utilizzo dei diritti e dei doveri del cittadino. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 3) Analizzare e Promuovere un corretto stile di vita, sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti al benessere psico-fisico. 4) Partecipare al dibattito culturale. 5) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

		5) Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.	
--	--	--	--

Titolo: UDA 3 - SOCIALITA' CONSAPEVOLE - NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

Periodo di svolgimento: dal 28 aprile al 02 maggio

N. totale di h programmate: 11

1. Titolo UdA	TITOLO: SOCIALITA' CONSAPEVOLE <u>NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE</u>		
2. Breve descrizione	<p>Capacità di un individuo di utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile, rispettando i diritti e i doveri di tutti. Nello specifico, questa unità didattica ha come obiettivo la gestione della propria identità online, la comprensione dei rischi e delle insidie del mondo digitale, la capacità di comunicare e collaborare in modo efficace e rispettoso, e la promozione di una cultura online positiva e inclusiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti impareranno ad analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; • individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; • conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. • Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; • creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; • utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; • essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; • essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; • essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale. 		
3. Destinatari	CLASSI V		
4. Monte ore complessivo	n. 11 ore		
5. Esiti e prodotto finale	Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).		
6. Insegnamenti coinvolti	Italiano	N. 04 ore	
	Inglese	N. 04 ore	
	Diritto	N. 03 ore	
7. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da <i>Youtube</i> o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.		

8. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, <i>tablet</i> , laboratori, internet.		
9. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), della partecipazione di ogni alunno alla realizzazione del lavoro di gruppo, al contributo apportato, all'impegno profuso. Sarà somministrato un test di autovalutazione e utilizzate rubriche di osservazione per l'attribuzione della valutazione al singolo rispetto al lavoro di cooperative learning.		
10. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA gli studenti elaboreranno un file (pdf./ppt) in cui saranno contenuti i principali argomenti trattati all'interno dell'UDA rielaborati in maniera personale e critica.		
11. Obiettivi di apprendimento	<p align="center">Conoscenze</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p align="center">Abilità</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p align="center">Competenze</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>
	<p>ITALIANO: Il testo descrittivo e introspettivo. Le biografie di cuori connessi.</p> <p>INGLESE: fenomeno degli Hikikomori (origini del fenomeno, cause, conseguenze e diffusione). Cyberbullismo (caratteristiche, cause, conseguenze)</p> <p>DIRITTO: la legislazione legata ai reati informatici, la privacy e la sua tutela. Il diritto alla tutela dell'immagine.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali; utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; 2) essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali 3) riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. 4) Comprendere le differenze nella comunicazione; <ul style="list-style-type: none"> -Valutare le azioni e le loro conseguenze; -Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica; 5) Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Cogliere la complessità dei problemi morali, sociali e formulare risposte personali; argomentare in modo critico e autonomo, riflettere sulla propria realtà e confrontarsi con l'altro. 2) Partecipare al dibattito culturale. 3) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. 4) conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione; 5) comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

SOGGETTI OSPITANTI	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'
STUDIO COMMERCIALISTA DOTT.SSA COCO GIADA	30	Affiancamento nelle attività di consulenza alla clientela, disbrigo pratiche
ASSOCIAZIONE ELLA, TARANTO	30	Partecipazione al Taranto Eco Film Festival coadiuvando lo staff organizzativo
SALONE DELLO STUDENTE-BARI	5	Orientamento post diploma
CORSO E CERTIFICAZIONE BLSD	30	Basic Life Support Defibrillation, Manovre di primo soccorso
PCTO ALL'ESTERO: BARCELLONA	60	Progetto di viaggi all'estero con corso di lingua
PCTO ALL'ESTERO: DUBLINO	60	Progetto di viaggi all'estero con corso di lingua
PROGETTI ERASMUS	30	Progetto di ospitalità e viaggi all'estero con docenti accompagnatori Vedere schema "Progetti ERASMUS"
CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS 7 MODULI	140	Corso PNRR organizzato dalla scuola, preparazione agli esami dei 7 moduli di informatica EIPASS, ottenimento della certificazione.
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B2	10	Corso PNRR organizzato dalla scuola, preparazione agli esami dei 7 moduli di informatica EIPASS, ottenimento della certificazione.
CORSO PON IMPRENDITORI SI DIVENTA	30	Percorso finalizzato alla creazione di un business plan, studio del mercato del lavoro, potenziamento delle competenze

COMMISSIONE ESAME DI STATO

Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 sez. Commissioni d'esame", le materie d'esame sono affidate a tre commissari esterni e tre commissari interni che il Consiglio di Classe nella seduta del 19 Marzo 2025 ha provveduto a nominare; si riepiloga pertanto la costituzione della commissione:

COMMISSARI INTERNI E MATERIE DELIBERATE NEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 19 marzo 2025

COMMISSARI INTERNI SU MATERIA DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI	MATERIA
PROF.SSA COCO GIADA	ECONOMIA AZIENDALE SECONDA PROVA SCRITTA
PROF. PENTASSUGLIA ALESSIO	DIRITTO
PROF.SSA DEPACE EMANUELA	SCIENZE MOTORIE

COMMISSARI ESTERNI	
DOCENTI	MATERIA
DA NOMINARE	ITALIANO PRIMA PROVA SCRITTA
DA NOMINARE	LETTERATURA E LINGUA INGLESE
DA NOMINARE	MATEMATICA

Per quanto riguarda gli Esami di Stato, nella Commissione della classe V, Sez. A, dell'ITE, i candidati sono così suddivisi:

CANDIDATI INTERNI	24
CANDIDATI ESTERNI	11
TOTALE CANDIDATI	35

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Fascicoli personali degli alunni
3	Verbalì consigli di classe e scrutini
4	Allegati

ALLEGATO n. 1

Contenuti disciplinari singole materie

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

5^ITE SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**DISCIPLINA: Matematica****DOCENTE: Buccoliero Marianna****RELAZIONE SINTETICA**

Nel rapporto con i ragazzi ho cercato di instaurare un colloquio aperto per coinvolgerli il più possibile nello studio della matematica. Il giudizio sulla classe dal punto di vista cognitivo risulta nel complesso appena sufficiente: presentano lacune pregresse nello studio della disciplina. Le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva cercando di ripassare gli argomenti degli anni precedenti. Il dialogo didattico- educativo tra gli alunni e il docente si può considerare complessivamente positivo anche se, non sempre, l'atteggiamento verso lo studio della disciplina si è dimostrato costante e serio.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di algoritmo iterativo e ricorsivo; • Cardinalità di un insieme. Insiemi infiniti, numerabili e non numerabili; • Probabilità totale, condizionata;
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità logiche • Capacità di collegamento • Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere problemi usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; • Inquadrare in medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti; • Comprendere e valutare alcune scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

- Richiami generali sulla matematica del biennio:
- Equazioni di I e II grado con grafico;
- Disequazioni e sistemi di disequazioni di I grado intere e fratte;
- Disequazioni e sistemi di disequazioni di II grado intere e fratte.
- Richiami generali sulle funzioni (cenni): piano cartesiano, definizione di funzione; funzione reali di variabile reale: loro classificazione; dominio di una funzione; grafico di una funzione.
- Probabilità: i primi teoremi, probabilità condizionata ed eventi indipendenti.
- Statistica: il fenomeno collettivo e i caratteri qualitativi e quantitativi, la rappresentazione grafica dei dati, gli indici di posizione centrale, indice di variabilità.
- Le operazioni finanziarie (cenni): capitalizzazione e attualizzazione e regime dell'interesse semplice, (calcolo dell'interesse, del montante e dello sconto, del capitale e del tempo.)
- Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile.

METODOLOGIA DIDATTICA

- X Lezione frontale espositivo-sintetica
 - Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
 - Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
 - Simulazioni
- X Lezione partecipata
 - Mappe concettuali
 - Commento di immagini
 - Studio e risoluzione di casi
 - Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
 - Esercitazioni di scrittura documentata
 - Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
 - Attività di laboratorio
 - Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
 - Visione di film e documentari

MEZZI E STRUMENTI

- Testo in adozione (Colori della matematica- edizione rossa- volume 5, Leonardo Sasso)
- Testi di supporto (Le basi concettuali della matematica, L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi) (Colori della matematica- ed. rossa volume 4, Leonardo Sasso)
- Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da: (da piattaforma Google –Classroom)
- Assegnazione di esercizi tramite: (da piattaforme Google –Classroom)

SPAZI E TEMPI

- Aula

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in quattro ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- X Verifiche scritte
- X Verifiche orali
 - Relazione tecnica/ PCTO
 - Realizzazione prodotti multimediali
 - Prove strutturate o semi strutturate
 - Questionari
 - Prove pratiche
- X Esercitazioni test INVALSI
 - Prove inter e pluridisciplinari
 - Indagini in itinere con prove informali
 - Altro.....

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi :

- X Partecipazione all'attività didattica
- X Impegno
- X Interesse
 - Osservazioni sul metodo di lavoro
- X Esito delle verifiche sull' andamento didattico
- X Considerazione delle difficoltà incontrate
- X Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
 - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite
 - Altro.....

5^ITE SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: Lingua inglese
DOCENTE: Carmela Laiola

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Gli allievi hanno approfondito lo studio di testi tecnici in lingua inglese così come vocabolario e strutture soprattutto relative al linguaggio tecnico-professionale, mediante la proposta di diverse tematiche. Nel complesso gli allievi conoscono in modo discreto i contenuti proposti
ABILITA'	Gli studenti riescono a comprendere testi tecnici e testi scritti di uso corrente, riguardanti argomenti di attualità. Alcuni studenti sanno produrre testi relativi al settore di indirizzo, utilizzando il lessico settoriale di base. Le capacità organizzative, logiche e critiche dimostrate, maturate dalla rielaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite, risultano complessivamente abbastanza soddisfacenti.
COMPETENZE	Alcuni studenti comprendono idee e punti di vista di testi scritti e orali (relativamente complessi) di carattere soprattutto tecnico, cogliendone il senso e lo scopo. Usando un lessico semplice ma generalmente accettabile esprimono le proprie opinioni riguardo le tematiche affrontate. Altri allievi non sanno produrre testi grammaticalmente accurati, coerenti e coesi, mentre mostrano di conoscere in modo abbastanza soddisfacente i contenuti tecnici proposti.

CONTENUTI

INTRODUCE YOURSELF:

Age;
 City;
 Job;
 Physical appearance;
 Family;
 Hobbies and free time activities;
 Sports;
 Plans for the future

COMMUNICATION:

CV;
 Video CV;
 Cover letter;
 Job interview;

E-COMMERCE:

e-commerce;
 m-commerce;
 s-commerce;
 e-banking;
 Rapid Process Automation (RPA);

ADVERTISING:

Informative, reminder, persuasive advertising;
 Different types of advertising media;
 Digital advertising;
 Social media advertising;
 Influencer marketing;
 Innovative advertising;
 Analysing adverts;
 Misleading advertising;

THE DOUGHNUT ECONOMY:

The Doughnut Economy;

BUSINESS:

Needs and wants;
 Factors of production;
 Economic systems;
 The business cycle;
 Business enterprises and entrepreneurship;
 Limited companies;
 Cooperatives;
 Start-ups;
 Multinational companies;

MARKETING:

Definition;
 The strategic marketing process;
 Step one;
 Step two;
 Step three;

GOODS:

Sending goods;

INVOICING:

Electronic invoicing: definition and main features;

FINANCIAL INFORMATION:

Financial information: definition and main features.

METODOLOGIA DIDATTICA

-Lezione frontale espositivo-sintetica
 -lezione interattiva (brainstorming, debate)
 -lavoro di gruppo e di ricerca sui temi individuati
 -visione di video di approfondimento
 -visione di film

MEZZI E STRUMENTI

-Testi cartacei e digitali “English Goes Live”, Pearson Longman
 -Testi cartacei e digitali “Career Paths in Business”, Pearson, Lang
 - assegnazione di contenuti di studio scaricabili da Google – Classroom o youtube
 - Fotocopie fornite dal docente
 - Sussidi multimediali: video; LIM; etc

SPAZI E TEMPI

-Aula

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 3 ore settimanali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove strutturate o semistrutturate
- Indagini in itinere con prove informali

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno costante
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro e di studio

- Esito delle verifiche sull'andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite
- Esposizione e argomentazione delle tematiche affrontate
- Padronanza linguistica
- Conoscenza, organizzazione e completezza dei contenuti
- Capacità di sintesi e di rielaborazione
- Capacità di esprimere giudizi personali e motivati
- Coerenza e coesione
- Correttezza grammaticale, morfologica e sintattica
- Uso di un lessico appropriato

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: Lingua spagnola
DOCENTE: Scialpi Arianna

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Gli allievi hanno approfondito lo studio di testi di comprensione, di cultura e civiltà spagnola, così strutture sintattiche, vocabolario di base e linguaggio tecnico-professionale. Nel complesso gli allievi conoscono in modo discreto i contenuti proposti.
ABILITA'	Gli studenti riescono a comprendere testi di uso corrente, riguardanti argomenti di attualità. Alcuni studenti sanno produrre testi di interesse generico, utilizzando il lessico settoriale di base. Le capacità organizzative, logiche e critiche dimostrate, maturate dalla rielaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite, risultano complessivamente soddisfacenti.
COMPETENZE	Alcuni studenti comprendono idee e punti di vista di testi scritti e orali (relativamente complessi) di carattere soprattutto tecnico, cogliendone il senso e lo scopo e usando un lessico semplice ma generalmente accettabile. Altri allievi non sanno produrre testi grammaticalmente accurati, coerenti e coesi, mentre mostrano di conoscere i contenuti tecnici proposti.

CONTENUTI (programmi effettivamente svolti)

I temi interdisciplinari sono stati affrontati attraverso argomenti relativi alla materia di indirizzo e approfondimenti di cultura e civiltà spagnola.

Cultura e civiltà del mondo ispanico:

- La Spagna
- le lingue ufficiali
- Barcellona
- Granada
- tradizioni e falsi miti
- i piatti tipici

Strutture grammaticali:

- il presente indicativo dei verbi regolari e irregolari
- i verbi pronominali
- differenza e uso ser/ estar
- differenza e uso hay/estar
- gli indefiniti

Microlingua:

- Il commercio
- E-commerce (Amazon, Zara)
- Il commercio sostenibile
- La comunicazione
- La netiqueta
- Il profilo del consumatore

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- lezione interattiva (brainstorming, debate)
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo e di ricerca sui temi individuati
- visione di video di approfondimento
- class discussion
- compiti di realtà

MEZZI E STRUMENTI

- Testi cartacei e digitali “Mucha Suerte!” y “Trato Hecho!”
- assegnazione di contenuti di studio scaricabili da Google – Classroom o youtube
- Giornali o riviste cartacei e/o online
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali: video; PPT; LIM; etc

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
 - Verifiche orali
 - Realizzazione prodotti multimediali
 - Prove strutturate o semistrutturate
 - Prove inter e pluridisciplinari
 - Indagini in itinere con prove informali
- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:
- Partecipazione all’attività didattica
 - Impegno
 - Interesse
 - Osservazioni sul metodo di lavoro
 - Esito delle verifiche sull’andamento didattico
 - Considerazione delle difficoltà incontrate
 - Progressione dell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza
 - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Simulazioni
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Visione di vlog e documentari
- Realizzazione di presentazioni e infografiche

SPAZI E TEMPI

- Aula
 - Laboratorio
- L’insegnamento della disciplina è stato effettuato in 3 ore settimanali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
 - Verifiche orali
 - Realizzazione prodotti multimediali
 - Prove strutturate o semistrutturate
 - Questionari
 - Prove inter e pluridisciplinari
- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:
- Partecipazione all’attività didattica
 - Impegno
 - Interesse
 - Osservazioni sul metodo di lavoro
 - Esito delle verifiche sull’andamento didattico
 - Considerazione delle difficoltà incontrate
 - Progressione dell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza
 - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

5^ITE SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: Scienze Motorie e sportive

DOCENTE: DEPACE EMANUELA

RELAZIONE SINTETICA

Ho cercato di instaurare un colloquio aperto con gli alunni per coinvolgerli il più possibile nello studio delle scienze motorie, dando importanza anche all'approccio teorico. Il giudizio sulla classe dal punto di vista partecipativo risulta nel complesso ottimo. Le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva sia in maniera teoria che pratica. Per la mia materia, ho voluto introdurre concetti relativi anche all'educazione e l'equilibrio alimentare oltre che parlare degli sport principali.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate• Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse.• Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.• Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dismorfismi.• Conoscere codici della comunicazione corporea.• Conoscere tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi.• Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.• Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.• Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport.• Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.• Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.• Conoscere le conseguenze di una cattiva alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.• Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Saper organizzare i movimenti, nello spazio e nel tempo, in relazione a se stessi, agli oggetti e agli altri.• Utilizzare consapevolmente le proprie capacità condizionali (forza, velocità, Saper camminare, correre, saltare, lanciare ed afferrare sapendo applicare tali abilità in semplici atti motori.• conoscere e saper esprimere concetti relativi al benessere e alla salute
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Area motoria• Area espressiva.• Area sport.• Area salute e benessere.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

- Apparato locomotore
- integratori e doping;
- sport di squadra, :il calcio
- sport individuale: l'atletica leggera
- il bilancio energetico, e l'alimentazione
- Capacità motorie: capacità coordinative e condizionali
- Fair Play importanza del gioco corretto

METODOLOGIA DIDATTICA

- X Lezione frontale espositivo-sintetica
 - X Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
 - Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
 - Simulazioni
 - X Lezione partecipata
 - Mappe concettuali
 - Commento di immagini
 - Studio e risoluzione di casi
 - Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
 - Esercitazioni di scrittura documentata
 - Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
 - X Attività di laboratorio
 - Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
 - Visione di film e documentari
 - DIDATTICA A DISTANZA
 - Altro...

MEZZI E STRUMENTI

- Testo in adozione (E-motion - Corso di educazione fisica) Vicini Marisa - B. Mondadori.
- Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da: (da piattaforma Google –Classroom) e contenuti forniti dal testo: Attivi! - Dea Scuola

SPAZI E TEMPI

- Aula
- Campo sportivo
- Palestra

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 2 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- X Verifiche pratiche
- X Verifiche orali
 - Verifiche orali in DaD: specificare in che modalità
 - Simulazioni delle prove d'esame
 - Relazione tecnica/ PCTO
 - Realizzazione prodotti multimediali
 - Prove strutturate o semi strutturate cartacee e/o in DaD : (specificare)
 - Questionari cartacee e/o in DaD : (specificare)
 - Prove inter e pluridisciplinari
 - Indagini in itinere con prove informali
 - Altro.....

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi :

- X Partecipazione all'attività didattica
- X Impegno
- X Interesse
 - Osservazioni sul metodo di lavoro
- X Esito delle verifiche sull' andamento didattico
- X Considerazione delle difficoltà incontrate
- X Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
 - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite
 - Altro.....

5^ITE SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Alessio Pentassuglia

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Area giuridica economica A conclusione del percorso di studio ogni studente ha: acquisito, nozioni e conoscenze e competenze della materia tali da argomentare in maniera autonoma sulla disciplina oggetto di studio.
ABILITA'	L'impostazione metodologica e didattica di Diritto ed Economia, tiene conto dei problemi legati alla fascia d'età e alle competenze effettive dei discenti destinatari; motiva l'alunno allo studio di queste discipline, utilizzando la propensione dell'adolescente ai problemi del contemporaneo e della vita associata; prende lo spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale dell'alunno; passa da una fase descrittiva del fenomeno, tramite approssimazioni successive, a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni; risale successivamente a sistemazioni, individuazioni di categorie generali, formulazioni di principi, enunciazioni di tendenze, inquadramenti storici complessivi; applica i principi ricavati a situazioni sempre nuove rispetto a quelle di partenza; utilizza al massimo documenti e testi originali, da affiancare ai manuali (Costituzione, I conti degli Italiani); valorizza l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate.
COMPETENZE	Tali competenze rispondono alle esigenze di una moderna società. Infatti un'educazione economica e giuridica generalizzata consente agli allievi di comprendere i meccanismi e i processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita, oggi di consumatori ed utenti di servizi pubblici e domani di lavoratori e cittadini elettori-contribuenti; facilita la comprensione della realtà quotidiana, promuove la capacità di operare scelte ragionate nel campo individuale e in quello sociale; sviluppa e arricchisce la maturazione socio-politica del giovane; fornisce strumenti scientifici di base per interpretare correttamente l'informazione talora confusa e strumentale attuata dai mezzi di comunicazione di massa in materia economico- sociale; permette di partecipare consapevolmente alle decisioni politiche; risponde ad una specifica istanza di etica pubblica. Le potenzialità formative ed educative del diritto e dell'economia, specifiche per i giovani dei primi due anni della secondaria superiore, sono notevoli. In particolare consentono loro di: acquisire nuovi codici linguistici e competenze nell'uso dei linguaggi, settoriali ed economici, da intendersi anche come parte della competenza linguistica complessiva; percepire la complessità e la problematicità del sociale; analizzare logicamente, astrarre ed orientarsi di fronte ad un problema mediante l'utilizzazione, e non solo la riproduzione, di strumenti concettuali; individuare la dimensione giuridica ed economica dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano; evidenziare la dimensione storica del fenomeno giuridico e del fenomeno economico;
	relativizzare principi e regole in rapporto ai diversi momenti e al mutato assetto dei rapporti sociali; acquisire consapevolezza della funzione dello Stato rispetto ai processi economici e sociali ed agli equilibri ambientali.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

1. *Il cittadino e la Costituzione*

Le garanzie costituzionali.

La legge costituzionale.

La Corte Costituzionale.

2. *Il cittadino e la Pubblica Amministrazione*

Cattività amministrativa.

Il procedimento e l'atto amministrativo.

L'organizzazione amministrativa.

Il decentramento.

Le autonomie locali.

3. *Il cittadino e l'amministrazione della giustizia*

I principi generali costituzionali.

La corte Costituzionale e la giustizia costituzionale.

La tutela giurisdizionale.

Giurisdizione civile.

Giurisdizione penale (cenni).

Giurisdizione amministrativa.

Il contenzioso tributario.

La giustizia europea.

METODOLOGIA DIDATTICA

X Lezione frontale espositivo-sintetica

Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)

Lettura analitico-interpretativa di testi letterari

Simulazioni

X Lezione

partecipata X

Mappe concettuali

X Commento di immagini

Studio e risoluzione di casi

X Lavoro di gruppo e di ricerca su temi

individuati X Esercitazioni di scrittura

documentata

X Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste

etc.) Attività di laboratorio

X Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o

guidate Visione di film e documentari

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche scritte
X Verifiche orali
Simulazioni delle prove d'esame
Relazione tecnica/ PCTO
Realizzazione prodotti multimediali
Prove pratiche
Esercitazioni test INVALSI
Prove inter e pluridisciplinari
Indagini in itinere con prove informali

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: X Partecipazione all'attività didattica

X
Impegno X
Interesse

Osservazioni sul metodo di lavoro
X Esito delle verifiche sull' andamento didattico X Considerazione delle difficoltà incontrate

X Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
X Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

SPAZI E TEMPI

X Aula
Laboratori
L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 1 ora settimanale.

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione cartaceo e/o digitale "LEZIONI DI DIRITTO- Tramontana"
Invio di audio lezioni/podcast
X Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da piattaforme Google –Classroom
Assegnazione di esercizi tramite: (specificare se da piattaforme Google –Classroom, simili o ARGO- o smartphone o e-mail)

5^AITE SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: GIUSEPPE MARINO

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica I fondamenti teorici dell'attività finanziaria pubblica Le politiche economiche dell'intervento pubblico Il Welfare state Le spese pubbliche e le entrate pubbliche Le imposte dirette e indirette I principi fondamentali del bilancio pubblico
ABILITA'	Individuare le ragioni dell'intervento pubblico in economia Riconoscere gli obiettivi economici e sociali dell'intervento pubblico Individuare le politiche economiche Comprendere le ragioni delle spese pubbliche e delle entrate pubbliche Comprendere la differenza tra tasse, imposte e contributi Analizzare gli elementi delle imposte Distinguere tra imposte dirette e indirette Individuare nel bilancio una importante componente della manovra economica e finanziaria
COMPETENZE	Riconoscere e interpretare i sistemi economici Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate come strumento di politica economica Comprendere la complessità delle operazioni necessarie e mantenere in equilibrio i conti pubblici

CONTENUTI

UDA 1 L'economia finanziaria pubblica

- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica
- I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica
- La politica economica
- Le politiche sociali

UDA 2 Le politiche della spesa e dell'entrata

- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche
- Imposte, tasse e contributi

UDA 3 L'imposta

- Le tipologie e i caratteri delle imposte
- I principi giuridici dell'imposta

UDA 4 Il bilancio dello Stato

- I caratteri generali del bilancio
- Le principali teorie del bilancio
- L'analisi costi-benefici
- Il bilancio dello Stato italiano

UDA 5 Il sistema tributario italiano: le imposte dirette

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche

UDA 6 Il sistema tributario italiano: le imposte indirette

- L'imposta sul valore aggiunto

TEMI INTERDISCIPLINARI	CONTENUTI
BANCHE	<ul style="list-style-type: none"> · Le finalità dell'intervento pubblico a partire dai bisogni · La politica monetaria (all'interno della politica economica) · I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica
IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> · La politica industriale (a sostegno delle imprese) · I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica · Le politiche di entrata e spesa pubblica
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · La politica economica · Il Welfare state · Le imposte dirette e indirette · Il bilancio dello Stato
E-COMMERCE	<ul style="list-style-type: none"> · Le finalità dell'intervento pubblico a partire dai bisogni · La politica fiscale (all'interno della politica economica) · Le imposte
EQUILIBRIO	<ul style="list-style-type: none"> · La politica economica · Il Welfare state · Le politiche di spesa ed entrata pubblica · Il bilancio dello Stato ed i suoi caratteri generali · Le teorie del bilancio

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, debate)
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Commenti di File multimediali (immagini, film e video)
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate

MEZZI E STRUMENTI

- Testo in adozione: ECONOMIA, STATO E SISTEMA TRIBUTARIO, M. R. Cattani, F. Zaccarini, Pearson
- Contenuti di studio scaricabili da: Google classroom
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali

SPAZI E TEMPI

- Aula
- L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 3 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche orali
- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

5^ ITE SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**DISCIPLINA: ITALIANO****DOCENTE: LATELLA ROSSANA****RELAZIONE SINTETICA**

Il contesto classe si presenta eterogeneo per età anagrafica, provenienza sociale e formazione pregressa. Presenta alcuni elementi maggiormente predisposti alla collaborazione, al lavoro sia di gruppo che individuale, sempre motivati e volenterosi; altri invece, necessitano di maggior sollecitazione nelle lezioni frontali e sono più propensi a perdere concentrazione durante le ore di lezione. La frequenza non del tutto continuativa di alcuni alunni durante l'anno, ha reso necessario procedere con lezioni di recupero rallentando in tal modo lo svolgersi delle Uda. In conclusione il livello generale seppur in partenza accettabile, ha raggiunto uno standard abbastanza sufficiente per alcuni e più che sufficiente per altri.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Durante l'anno gli alunni hanno appreso nuove competenze, attraverso le lezioni, ma anche attraverso un costante rapporto di dialogo e scambio di materiali e ricerche sia in classe che a casa. Questo modo di approfondire delle tematiche scelte dal dialogo giornaliero con la classe, ha potuto portare a galla argomenti che i ragazzi volevano approfondire come i temi più strettamente attuali, come la parità di genere o cenni sui principali fatti socio- politici sia italiani che esteri.
ABILITA'	Grazie alla tecnologia moderna come i tablet, la LIM e i libri multimediali abbiamo potuto arricchire il ventaglio di abilità già insito in una classe di ragazzi giovani e più avvezzi alla tecnologia coinvolgendo anche i più adulti. Sviluppando mappe concettuali e schemi, abbiamo potuto fissare in modo più prezioso gli argomenti che più richiedevano attenzione, sollecitando il senso critico e il confronto costruttivo. In particolare l'elaborato scritto, per alcuni alunni, presenta lacune da carenze pregresse e da provenienza d'origine non italiana che in parte abbiamo tentato di arginare con lezioni mirate e simulazioni della prima prova volte a far comprendere la struttura delle tre tipologie di produzione testuale (analisi e comprensione del testo letterario e poetico, analisi e produzione del testo argomentativo e produzione del testo su tematiche d'attualità) e l'utilizzo semplificato di periodi brevi corredati da una punteggiatura essenziale. Inoltre grande attenzione è stata rivolta alla capacità di elaborare i concetti chiave delle UDA con l'utilizzo di un linguaggio mirato e semplice funzionale all'esame di Stato nonché alla possibilità di ampliare e collegare i concetti su un piano multidisciplinare.
COMPETENZE	Conoscere i concetti delle Uda trattate; Conoscere le tipologie di produzione testuale della prima prova scritta dell'Esame di Maturità; Conoscere i principali fatti legati all'attualità e portarsi alla riflessione sia personale che al dibattito in aula; Collegare gli argomenti da un contesto disciplinare ad uno multidisciplinare.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)**UDA 1: Il contesto letterario europeo di fine '800.**

- Il Naturalismo: cenni e definizioni
- Il Decadentismo francese: Charles Baudelaire e "I Fiori del Male"
- I Poeti maledetti

UDA 2: Il Verismo e Giovanni Verga

- Il romanzo verista
- Giovanni Verga: vita e opere. Il ciclo dei Vinti, composizione e progetto.
- I temi e la tecnica di Verga: l'artificio della regressione, il discorso indiretto libero, l'ideale dell'ostrica.
- Trama, Analisi e lettura di passi scelti di Rosso Malpelo

- Trama, analisi e lettura di passi scelti dei Malavoglia

UDA 3: Dal Decadentismo francese a quello italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

- Giovanni Pascoli: vita e opere principali
- La poetica di Pascoli: la teoria del fanciullino, il concetto di nido e il fonosimbolismo
- Analisi e commento del testo poetico "X Agosto"
- Analisi e commento del testo poetico "Il gelsomino notturno"

- Gabriele D'Annunzio: vita e opere principali
- La teoria del superuomo, l'esteta, le imprese dell'autore nella storia
- Trama, lettura di passi scelti e analisi del romanzo "Il Piacere"
- Pascoli e D'Annunzio confronti e differenze

UDA 4: Le Avanguardie in Italia

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
- Il Manifesto futurista: analisi e lettura
- Il Manifesto tecnico futurista: analisi e lettura

UDA 5: Il romanzo psicologico e Italo Svevo

- Italo Svevo: vita, formazione e opere
- La psicoanalisi e il concetto di "inetto"
- Trama e sviluppo dei protagonisti da "inetto a semi inetto" nei romanzi di Svevo: Una Vita, Senilità e la Coscienza di Zeno.
- Trama, lettura e analisi dell'opera "la Coscienza di Zeno"

UDA 6: Luigi Pirandello e il teatro

- Pirandello: vita e opere principali
- La poetica: lo strappo nel cielo di carta e la differenza tra comico e umoristico
- La frammentazione dell'io
- La teoria delle maschere. Il Teatro e il fascismo
- Trama e lettura di passi scelti di "Uno, nessuno e centomila"
- Trama de "Il fu Mattia Pascal"

UDA 7: L'ERMETISMO: UNGARETTI E QUASIMODO

- Giuseppe Ungaretti: vita e opere principali
- Lettura e analisi del testo poetico "Veglia", "Mattina", "Soldati"
- L'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo: vita e opere principali
- Lettura e analisi del testo poetico "Alle fronde dei salici"

UDA 8: LA NARRATIVA DEL 900 E IL POSTMODERNO

- Alberto Moravia: vita e il romanzo borghese e psicologico
- Trama e lettura dei passi scelti del romanzo "Gli Indifferenti" (l'indifferenza di Michele)
- Cesare Pavese: vita e il romanzo simbolista
- Trama, lettura di passi scelti de "La Luna e I falò" (La storia della luna e dei falò)
- Elsa Morante: vita e il romanzo della memoria
- Trama, lettura di passi scelti de "La Storia" (il loro caseggiato era distrutto)
- Umberto Eco: vita e narrativa postmoderna
- Trama, lettura di passi scelti da "Il nome della rosa" (I segreti della biblioteca)

UDA 10: LABORATORIO DI SCRITTURA

- La prima prova dell'esame di Stato
- Tipologia A: analisi e comprensione del testo letterario e poetico
- Tipologia B: il testo argomentativo, tesi e antitesi
- Tipologia C: il tema d'attualità
- Cenni di ortografia, punteggiatura e struttura delle frasi semplici e composte

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
- Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
- Simulazioni di produzione testuale (tipologia A, B, C)
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Analisi e commento di docufilm
- Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuali
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Visione di film

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione cartaceo e/o digitale: Paolo di Sacco/P.Manfredi: Scoprirai leggendo 3, Pearson

Siti web: www.parson.it www.hubscuola.it

Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da youtube, hubscuola e raiplay

Assegnazione di esercizi tramite Classroom, Google moduli, Argo.

- Giornali o riviste cartacei e/o online
- Dizionario cartaceo e online www.treccani.it
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Mappe e snodi concettuali

SPAZI E TEMPI

- Aula

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 4 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- STRUMENTI:**
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Realizzazione prodotti multimediali (ppt)
- Prove strutturate o semi strutturate
- Questionari
- Esercitazioni test INVALSI
- Prove inter e pluridisciplinari
- Indagini in itinere con prove informali
- CRITERI:**
- Partecipazione attiva alla lezione frontale
- Impegno e presenza
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro
- Esito delle verifiche sull' andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

5^_ITE_____SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LATELLA ROSSANA

RELAZIONE SINTETICA

Il contesto classe è strutturato nel complesso in maniera eterogenea. Presenta alcuni elementi maggiormente predisposti alla collaborazione, al lavoro di gruppo ed individuale e particolarmente motivati e volenterosi; altri invece, necessitano di maggior sollecitazione e di essere spronati. La frequenza non del tutto continuativa di alcuni alunni durante l'anno, ha generato una formazione discontinua di conoscenza e apprendimento all'interno della classe che nel contesto specifico della disciplina storica ha richiesto numerosi rimandi concettuali e l'utilizzo di strumenti sintetici ed essenziali come video, schemi e mappe.

In conclusione il livello generale ha raggiunto uno standard sufficiente.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Durante l'anno gli alunni hanno appreso nuove competenze, attraverso le lezioni, ma anche attraverso un costante rapporto di dialogo e scambio di materiali e ricerche sia in classe che a casa. Questo modo di approfondire delle tematiche scelte dal dialogo giornaliero con la classe, ha potuto portare a galla argomenti che i ragazzi volevano approfondire come i temi più strettamente attuali che riguardano questioni socio politiche sia italiane che estere.
ABILITA'	Grazie alla tecnologia moderna come i tablet, la LIM e i libri multimediali abbiamo potuto arricchire il ventaglio di abilità già insito in una classe di ragazzi giovani e più avvezzi alla tecnologia. Inoltre con l'uso di schemi, mappe e video concettuali abbiamo potuto fermare nella memoria date ed eventi.
COMPETENZE	Seppur partendo con un livello discreto di competenze e un bagaglio culturale (in qualche caso molto basso) ritengo che la classe abbia appreso le competenze necessarie per rivolgersi al mondo con maturità.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

UDA 1: Sviluppo industriale e nascita della società di massa

- I Caratteri della società di massa
- La politica nella società di massa

UDA 2: La seconda rivoluzione industriale:

- le nuove invenzioni "Il Taylorismo",
- l'organizzazione scientifica del lavoro e H. Ford
- I consumi, la nascita dei sindacati dei lavoratori
- il triangolo industriale in Italia e la "questione meridionale"

UDA 3: L'età Giolittiana:

- L'ascesa di Giolitti e la situazione economico sociale in Italia
- I conflitti sociali e gli interventi di Giolitti
- Giolitti e i principali partiti politici Italiani
- La conquista della Libia e la fine del governo Giolitti
- La questione meridionale

UDA 4: La I guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto 1914
- Gli scenari bellici: oriente e occidente

- Intese e Alleanze
- Il ruolo dell'Italia nella Grande Guerra e la guerra di Trincea
- 1917: anno decisivo del conflitto e Gli Stati Uniti d'America
- 1918: la fine del conflitto
- La Società delle Nazioni e i Trattati di Pace

UDA 5: La Rivoluzione Russa

- La Rivoluzione di Febbraio
- La Rivoluzione d'Ottobre
- Lenin, bolscevichi e menscevichi
- Gli anni della guerra civile
- La nascita dell'Urss
- Approfondimenti: La Fattoria degli animali di George Orwell.

UDA 6: La crisi del '29 e il New Deal

- I ruggenti anni 20
- La grande crisi e Roosevelt
- Il crollo della borsa di Wall Street
- Il New Deal

UDA 7: L'Italia fascista

- L'Ascesa dei Fasci di combattimento e Benito Mussolini
- La propaganda, la costruzione del regime e la nascita del P.N.F.
- Il Fascistizzazione dello Stato e la nascita del totalitarismo imperfetto
- L'Antifascismo

UDA 8: La Germania nazista

- La crisi della Repubblica di Weimar e la nascita del Partito nazionalsocialista
- Adolf Hitler
- La nascita del Terzo Reich
- La costruzione dello stato totalitario
- Il patto d'Acciaio con l'Italia

UDA 9: La II Guerra mondiale

- Le cause e l'inizio della guerra
- Le Alleanze
- L'entrata in Guerra dell'Italia e la campagna in Grecia
- La battaglia in Inghilterra e l'operazione Barbarossa
- L'Italia e l'arresto di Mussolini all'armistizio
- Lo sbarco in Normandia e la fine della Guerra

UDA 10: Lo Stalinismo e L'Unione Sovietica

- Da Lenin a Stalin
- il totalitarismo stalinista
- le purghe, il gulag e la politica del terrore

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
- Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
- Simulazioni
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Commento di immagini
- Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
- Esercitazioni di scrittura documentata
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
- Visione di film "L'Onda" 2009 e documentari tratti da rai storia e raiplay

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione cartaceo e/o digitale: di G.Borgognone/D.Carpanetto:ABITARE LA STORIA 3

- Siti web tipo: www.parson.it
- Assegnazione di contenuti di studio scaricabili
- Assegnazione di esercizi
- Giornali o riviste cartacei e/o online

- Dizionario
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali: indicare se video; video-tutorial, PPT; LIM; etc
- Altro.....

SPAZI E TEMPI

- Aula
- L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 2 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche orali
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove strutturate o semi strutturate cartacee
- Questionari cartacei
- Prove pratiche
- Esercitazioni test INVALSI
- Prove inter e pluridisciplinari
- Indagini in itinere con prove informali
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro
- Esito delle verifiche sull' andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

5^A I.T.E. SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: COCO GIADA

RELAZIONE SINTETICA

Il contesto classe è piuttosto eterogeneo sia in termini di età anagrafica che di precedenti percorsi di studio e/o lavorativi. Il clima che si è respirato tra gli studenti è sempre stato molto sereno. All'interno della classe si sono raggiunti diversi livelli: nessuno ha raggiunto ottimi risultati, la maggior parte risultati discreti e una minoranza risultati appena sufficienti. Non sempre lo studio della disciplina si è dimostrato costante e serio. Si sottolinea che il comportamento tenuto dagli studenti sia verso gli insegnanti sia verso i docenti è stato sin da subito rispettoso delle regole condivise con l'istituto e, più in generale, delle regole del vivere civile.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

CONOSCENZE	comprendere le esigenze aziendali che motivano lo studio delle diverse gestioni; saper leggere i documenti interni; analizzare le gestioni tipiche prendendo spunto da situazioni problematiche diverse in modo da avere consapevolezza della variabilità dei fenomeni aziendali; analizzare e produrre la documentazione relativa a ciascuna delle gestioni studiate per comprendere le caratteristiche e le procedure contabili.
ABILITÀ	gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata; riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale ed individuare possibili strategie di risoluzione del rischio; saper lavorare in gruppo; utilizzare gli strumenti informatici.
COMPETENZE	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

UDA 1: CONTABILITÀ GENERALE

La contabilità generale.
Le immobilizzazioni: materiali, immateriali e finanziarie.
Le scritture di chiusura.
Le scritture di ammortamento.

UDA 2: IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio: finalità e postulati, struttura del bilancio, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e accenni al Rendiconto finanziario.
Il sistema informativo di bilancio.
La normativa sul bilancio.
Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico,
Le analisi di bilancio: analisi per indici (ROI, ROE, ROS)
Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato.

UDA 3: RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

L'impresa sostenibile: società Benefit
I vantaggi dell'impresa sostenibile.

UDA 4: TERZO SETTORE E NON PROFIT

Elementi essenziali del NON Profit
Riforma del Terzo Settore e RUNTS
Enti del Terzo Settore

UDA 5: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

L'impresa di successo, Il concetto di strategia, La gestione strategica.

L'analisi dell'ambiente esterno.

L'analisi dell'ambiente interno.

Contratti di lavoro e contributi (cenni)

Marketing e Globalizzazione.

E-commerce.

Il business plan.

UDA 6: PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE

Il fabbisogno finanziario e le tipologie di finanziamenti.

I finanziamenti bancari alle imprese.

Il fido bancario e il c/c di corrispondenza e l'apertura di credito.

Il mutuo ipotecario.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale espositivo-sintetica.

Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...).

Lezione partecipata.

Mappe concettuali.

Lavoro di ricerca su temi individuati.

Lecture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.).

Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate.

MEZZI E STRUMENTI

Testi in adozione:

- Azienda Passo passo 2 - Secondo biennio e quinto anno, Lidia Sorrentino, Gianfranco Siciliano, Andrea Erri - Paramond
- Codice per l'esame - Emanuele Perucci - Paramond

Ulteriore materiale utilizzato:

- Giornali o riviste online.
- Fotocopie, slide, presentazioni di approfondimento fornite dal docente.
- Sussidi multimediali: video e PPT.

SPAZI E TEMPI

Aula.

Laboratorio informatico.

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 8 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche orali e scritte.
- Realizzazione prodotti multimediali.
- Indagini in itinere con prove informali.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno.
- Interesse.
- Esito delle verifiche orali sull'andamento didattico.
- Considerazione delle difficoltà incontrate.
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione prima prova Italiano

Alunno _____

data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato frammentario	fino 3	
	Elaborato parzialmente strutturato	4 - 5	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	6 - 7	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	8 - 9	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico	fino 3	
	Testo parzialmente organico e coeso	4 - 5	
	Testo sufficientemente organico e coeso	6 - 7	
	Testo organico e coerente	8 - 9	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Limitata, impropria	fino 3	
	Generica, ripetitiva	4 - 5	
	Generiche	6 - 7	
	Sufficientemente adeguate	8 - 9	
	Appropriate	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	fino 3	
	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	4 - 5	
	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	6 - 7	

	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	8 - 9	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Non pertinenti	fino 3	
	Limitati e poco precisi	4 - 5	
	Accettabili	6 - 7	
	Adeguati	8 - 9	
	Esaurienti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non pertinenti	fino 3	
	Parziali	4 - 5	
	Essenziali	6 - 7	
	Pertinenti	8 - 9	
	Esaurienti e originali	10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A – max 40 punti			Attribuiti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Poco rispettati	fino 3	
	Parzialmente rispettati	4 - 5	
	Nel complesso rispettati	6 - 7	
	Adeguatamente rispettati	8 - 9	
	Pienamente rispettati	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Testo frainteso	fino 3	
	Frammentaria	4 - 5	
	Essenziale	6 - 7	

	Adeguate	8 - 9	
	Precisa e dettagliata	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Quasi inesistente	fino 3	
	Approssimativa	4 - 5	
	Essenziale	6 - 7	
	Adeguate	8 - 9	
	Puntuale e significativa	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non corretta	fino 3	
	Superficiale	4 - 5	
	Essenziale	6 - 7	
	Adeguate	8 - 9	
	Esaustiva	10	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO:	_____/100	_____/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

Alunno _____

data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato frammentario	fino 3	
	Elaborato parzialmente strutturato	4 - 5	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	6 - 7	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	8 - 9	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico	fino 3	
	Testo parzialmente organico e coeso	4 - 5	
	Testo sufficientemente organico e coeso	6 - 7	
	Testo organico e coerente	8 - 9	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Limitata, impropria	fino 3	
	Generica, ripetitiva	4 - 5	
	Generiche	6 - 7	
	Sufficientemente adeguate	8 - 9	
	Appropriate	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	fino 3	
	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	4 - 5	
	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	6 - 7	

	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	8 - 9	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Non pertinenti	fino 3	
	Limitati e poco precisi	4 - 5	
	Accettabili	6 - 7	
	Adeguati	8 - 9	
	Esaurienti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non pertinenti	fino 3	
	Parziali	4 - 5	
	Essenziali	6 - 7	
	Pertinenti	8 - 9	
	Esaurienti e originali	10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B – max 40 punti
Attribuiti

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Appena accennata e poco argomentata	fino 3	
	Accennata e parzialmente argomentata	4 - 7	
	Appena riconoscibile e non del tutto argomentata	8 - 11	
	Riconoscibile ma non costantemente articolata	12-13	
	Evidente ed articolata	14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Elaborato disorganico	fino 3	
	Elaborato parzialmente organico	4 - 7	
	Elaborato sufficientemente organico	8 - 10	
	Elaborato schematico e nel complesso organico	11-12	
	Elaborato organico e coerente	13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Lacunose e parziali	fino 3	
		4 - 7	
	Accennate		
	Sufficienti	8 - 10	
	Adeguati	11-12	
	Esaurienti	13	
PUNTEGGIO ASSEGNATO:		_____/100	_____/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

Alunno _____

data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato frammentario	fino 3	
	Elaborato parzialmente strutturato	4 - 5	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	6 - 7	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	8 - 9	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico	fino 3	
	Testo parzialmente organico e coeso	4 - 5	
	Testo sufficientemente organico e coeso	6 - 7	
	Testo organico e coerente	8 - 9	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Limitata, impropria	fino 3	
	Generica, ripetitiva	4 - 5	
	Generiche	6 - 7	
	Sufficientemente adeguate	8 - 9	
	Appropriate	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	fino 3	
	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	4 - 5	

	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	6 - 7	
	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	8 - 9	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Non pertinenti	fino 3	
	Limitati e poco precisi	4 - 5	
	Accettabili	6 - 7	
	Adeguati	8 - 9	
	Esaurienti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non pertinenti	fino 3	
	Parziali	4 - 5	
	Essenziali	6 - 7	
	Pertinenti	8 - 9	
	Esaurienti e originali	10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C – max 40 punti
Attribuiti

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Scarse	fino 3	
	Parziali	4 - 7	
	Generiche	8 - 10	
	Discrete	11-13	
	Complete	14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Elaborato frammentario	fino 3	
	Elaborato non sempre sequenziale e lineare	4 - 7	
	Elaborato sufficientemente sequenziale e lineare	8 - 10	
	Elaborato, nel complesso,sequenziale e lineare	11-12	
	Elaborato coerente, sequenziale e lineare	13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Poco pertinenti	fino 3	
	Poco approfondite	4 - 7	
	Sufficienti	8 - 10	
	Discrete	11-12	
	Adeguate	13	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO:	_____/100	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO/100	PUNTEGGIO/20	VOTO
100	20	10
95	19	9, 1/2
90	18	9
85	17	8, 1/2
80	16	8
75	15	7, 1/2
70	14	7
65	13	6, 1/2
60	12	6
55	11	5, 1/2
50	10	5
45	9	4, 1/2
40	8	4
35	7	3, 1/2
30	6	3
25	5	2, 1/2
20	4	2
15	3	1, 1/2
10	2	1
5	1	0, 1/2
0	0	0

ALLEGATO N. 3

Griglia di valutazione seconda prova

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

ALLEGATO N. 4

Griglia di valutazione colloquio orale

Allegato 4 - Griglia di valutazione della prova orale

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

indicatori	descrittori	punti griglia	punti assegnati	
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico , ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7		
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6		
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5		
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4		
	punteggio sufficiente	competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	
		conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2	
		conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5		
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4		
	punteggio sufficiente	nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
		relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
		frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5		
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4		
	punteggio sufficiente	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3	
		argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
		argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3		
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2		
	punteggio sufficiente	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
		non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
TOTALE		20		

ALLEGATO N. 5

Griglia di valutazione per studenti DSA-BES

TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
N°	MATERIE	DOCENTI
1	Italiano	Latella Rossana
2	Storia	Latella Rossana
3	Economia aziendale	Coco Giada
4	Diritto	Pentassuglia Alessio
5	Lingua inglese	Laiola Carmela
6	Scienze motorie	Depace Emanuela
7	Matematica	Buccoliero Marianna
8	Lingua spagnola	Scialpi Arianna
9	Economia politica	Marino Giuseppe